

PREVENIRE I RISCHI DELLE SUPPLY CHAIN EUROPEE

Come garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile nelle catene globali del valore

Evento in presenza



Giovedì 25 gennaio 2024 Ore 11:00 - 13:00



SACE - Piazza Poli 42, Roma







Perché una corretta gestione della **Supply Chain** rappresenta uno dei primi passi per garantire l'efficienza della catena di distribuzione e assicurare continuità al proprio business? Quali sono le principali aree di rischio interne ed esterne alla supply chain da monitorare per evitare l'interruzione degli approvvigionamenti?

Circa la metà delle forniture critiche per l'industria italiana è oggi ad alto rischio geopolitico o climatico: l'instabilità politica, che può compromettere in modo incisivo le relazioni commerciali estere, e i rischi di produzione, responsabili di temporanee indisponibilità di componenti e generatori di eventuali costi extra, rappresentano infatti solo alcuni dei fenomeni che possono comportare l'interruzione degli approvvigionamenti.

Dall'insorgere della pandemia, inoltre, il mondo continua ad essere oggetto di **grandi trasformazioni** e teatro di nuovi scenari geopolitici ed economici. Per le imprese italiane, soprattutto **PMI**, è perciò essenziale: acquisire le **conoscenze necessarie** per ridurre la loro **esposizione** ai fenomeni che potrebbero **rallentare i processi di approvvigionamento**; dotarsi delle strategie utili per **posizionarsi nelle supply chains globali** e cogliere le opportunità delle **transizioni digitale e green**.

L'accesso alle risorse e la sostenibilità risultano infatti particolarmente centrali per la resilienza del nostro Paese e dell'UE, soprattutto a seguito delle fragilità che la pandemia ha fatto emergere, rafforzando l'urgenza di garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile nelle catene globali del valore.

A tal fine, è pertanto necessario promuovere l'estrazione, la lavorazione e il **riciclo di materie e prodotti critici**, nonché **rafforzare le relazioni commerciali e di investimento** con quei **Paesi** che condividono gli stessi principi.

Vuoi saperne di più?

Il prossimo giovedì 25 gennaio, dalle ore 11.00, si terrà presso la sede di SACE a Roma, Piazza Poli 42, l'evento "Prevenire i rischi delle supply chain europee: come garantire un approvvigionamento sicuro e sostenibile nelle catene globali del valore". L'incontro, promosso da SACE in collaborazione



con l'Associazione Italiana degli Acquisti e del Supply Management (ADACI), ha come obiettivo quello di fornire alle aziende italiane gli strumenti utili a prevenire i rischi delle catene di fornitura, nonché approfondire le strategie che imprese del settore della meccanica, agroalimentare, ICT e beni strumentali hanno introdotto per mitigare gli effetti negativi sulla supply chain, conseguenti a, tra l'altro, della pandemia, del conflitto Russia – Ucraina e dell'aumento del costo dell'energia.

Per i partecipanti in presenza all'evento, seguirà una parte riservata per approfondimento e discussione.

Programma:

10.30 Procedure di registrazione e welcome coffee

11.00 Saluti Iniziali

- o Ida D'Amora, Head of Procurement, SACE
- o Fabrizio Santini, Presidente Nazionale Adaci e Amministratore Unico Adaci Formanagement
- o Paolo Marnoni, Consigliere Sezione Centro Sud

11.15 Macrotrend 2024 per le filiere strategiche

Ivano Gioia, Manager Ufficio Studi, SACE

11.30 Panel I - II punto di vista degli esperti

- o Federica Dallanoce, Vice Presidente Nazionale e Segretario Generale Adaci
- o Giovanni Baruffini, CEO Niuma
- o Katia Sacco, Chief Procurement Officer Mercitalia Logistics FSI

11.55 Panel II - II punto di vista delle aziende

- o Federico Buiatti, Supply Chain & ABS Service Business Development Director
- o Giampiero Carozza, CPO Gruppo Amadori
- Fabio Innocenti, Manufacturing Sourcing & Vendor Management Sr Consultant, Procurement, Eli Lilly

12.20 Panel II - II punto di vista delle istituzioni finanziarie

- o Ida D'Amora, Head of Procurement, SACE
- Maurizio Petronzi, Head of Procurement & Operations at Cassa Depositi e Prestiti

12.40 Q&A

13.00 Chiusura lavori

CONSULTA IL PROGRAMMA E ISCRIVITI